

Cdo Brescia festeggia trent'anni di uomini, passioni e imprese

Il presidente Paoletti: «Siamo sempre stati abituati a operare e alla concretezza»

L'assemblea

Paola Gregorio

REZZATO. Un importante compleanno, i trent'anni di vita della Compagnia delle opere a Brescia e il bilancio di quanto fatto nell'anno che si va chiudendo. Si è mossa lungo questi due binari ieri sera, a Villa Fenaroli di Rezzato, l'assemblea annuale della Compagnia delle Opere Lombardia Sud Est. Con al centro i tre decenni dal varo dell'associazione a Brescia e tre parole chiave a fare da pilastro, come recitava il titolo, «Trent'anni in compagnia: uomini, passioni, imprese».

Ad aprire i lavori è stato il presidente della Compagnia delle Opere Lombardia Sud Est, Paolo Paoletti. Che ha puntato anche lo sguardo al presente, e al futuro, sintetizzando pure lo stato dell'arte di quanto fatto nel 2018. In occasione del compleanno,

Compagnia delle Opere ha voluto portare in assemblea, le testimonianze di due imprenditori, Luigi Angelillis, presidente della Cdo di Foggia (ha sostituito Sergio Modena, Ceo di Filtrec spa, che in origine doveva essere tra i relatori) e Michele Grazioli, Ceo di Divisible Global.

L'impegno. Paoletti ha argomentato: «Noi abbiamo sempre guardato all'uomo. Siamo al fianco di uomini e donne imprenditori nel loro impegno quotidiano. Siamo sempre stati abituati alla concretezza e all'operare. È fondamentale restare uniti anche e soprattutto quando si devono affrontare momenti difficili». Le testimonianze degli imprenditori hanno messo a confronto due generazioni imprenditoriali, ovvero quella di Angelillis che oltre che presidente della Cdo foggiana è dirigente di Gi Group e di Grazioli, ventitreenne che a soli sedici anni ha fondato la Divisible. Global, gruppo con un fatturato oggi di oltre 8 milioni di euro. Grazioli viene da

una famiglia di artigiani e ha ideato, con il suo gruppo, articolato oggi su uffici in tutto il mondo, una tecnologia che «consente di prevedere, grazie ad algoritmo frutto dell'intelligenza artificiale, l'impatto delle decisioni dei manager aziendali».

Il premio. Angelillis ha centrato il suo intervento sulla passione, una delle tre parole chiave dell'assemblea. La passione che da venticinque anni, ha ricordato, contraddistingue il suo impegno nella Cdo di Foggia e il suo cammino imprenditoriale. Angelillis è infatti pure imprenditore agricolo. Paoletti, ha annunciato, nel corso dell'assemblea, che la Compagnia delle Opere dedicherà un premio da assegnare a una idea imprenditoriale alla memoria di Enrico Consoli, imprenditore recentemente scomparso. Il figlio di Enrico Consoli, Stefano, ha chiosato commosso: «Credo che questo sia il modo migliore per ricordare mio padre». E nel corso dell'assemblea, è intervenuta pure Maria Elena Vivaldi di Dynamo Camp, associazione che persegue finalità di solidarietà nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, in particolare anche attraverso il camp, struttura concepita per ospitare bimbi affetti da patologie gravi e croniche, consentendo loro di trascorrere momenti di svago e serenità. //



A Villa Fenaroli. Un momento dell'assemblea della Cdo di Brescia



A Brescia. La sede della Compagnia delle Opere, in via Cassala

Agenzie per il lavoro «Filiale in rosa» con During e Openjobmetis

In concomitanza con la giornata nazionale contro la violenza sulle donne, sabato 24 novembre la Assosomm (Associazione italiana delle agenzie per il lavoro) organizza la terza edizione di Filiale in rosa. Per Brescia e provincia lo staff dell'agenzia During Brescia incontrerà tutte le donne sabato mattina alle 9 in Viale Italia 9/d in città, mentre During Desenzano in Via Adua 3; altre agenzie aderenti sono Openjobmetis di Orzinuovi e Pontevico. Per info e appuntamenti During: 030 2452863/2400024 (Brescia) e 030/9990454 (Desenzano); per Orzinuovi e Pontevico info presso le relative filiali di Openjobmetis.

Dalla Regione Approvato piano contro la peste suina africana

La Regione Lombardia ha approvato il piano preventivo contro la peste suina africana. Lo fa sapere l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, Fabio Rolfi. «Il piano regionale - ha aggiunto il bresciano - prevede disposizioni sanitarie e biosicurezza negli allevamenti suini, con misure atte a ridurre il rischio di introduzione della malattia». Per esempio, i suini devono essere allevati in modo tale da evitare qualsiasi contatto con i cinghiali selvatici, anche tramite la delimitazione dell'area di allevamento.

Premiato l'intonaco che intrappola le polveri sottili



Il team. La prof.ssa Elza Bontempi con il suo team di talenti

Innovazione

Un progetto nato a Brescia e che si è aggiudicato anche gli onori di Italcementi

BRESCIA. L'Unione Europea chiama a innovazione e sostenibilità e da Brescia è arrivata una risposta. Che ora riscuote consensi in tutta Italia. È il progetto Particulate Matter del team di ricerca del laboratorio di Chimica per le tecnologie dell'Università di Brescia, guidato dalla prof.ssa

Elza Bontempi, che ieri al Museo Maxxi di Roma ha ricevuto il «Premio dall'Idea all'Impresa» dell'ottava edizione del Premio Gaetano Marzotto. Sono 50mila euro quelli vinti dal gruppo bresciano e messi in palio per questo bando dall'Associazione Progetto Marzotto, che dal 2011 ha sostenuto con oltre 8 milioni e mezzo di euro le pmi e le start-up innovative.

Il progetto, avviato nel 2016 e conclusosi a luglio 2018 con il brevetto, ha risposto alla richiesta della Commissione Europea di sviluppare materiali innovativi e a basso costo capaci di ridurre il particolato atmosferico nel-

le città. Così il team che ha visto impegnate in prima linea, oltre alla prof.ssa Bontempi, le ricercatrici Alessandra Zanoletti, Fabjola Bilo, Laura Borgese, Stefania Federici, Annalisa Zacco, e la prof.ssa Laura Eleonora Depero, ha realizzato un materiale poroso con sottoprodotti di scarto industriale (come il fumo di silice) in grado di intrappolare le polveri sottili. Il risultato è un intonaco che può essere applicato ai tetti e alle pareti degli edifici.

Con la sua capacità di assorbire fino a 30g/m² di Pm10 e il bassissimo costo (circa 0,6 euro/m²), l'intonaco made in Unibs costituisce una novità assoluta a livello internazionale. Non stupisce allora che a precedere il premio Marzotto vi siano stati nei mesi scorsi quello di Italiadecide, il premio Oscar Masi dell'Airi e il riconoscimento personale alla Bontempi dall'associazione Itwiin. E non finisce qui. Perché ieri a Roma Particulate Matter si è aggiudicato anche il Premio Speciale Italcementi, corporate partner dell'iniziativa. A consegnare il premio al team è stato Enrico Borgarello, direttore Ricerca&Innovazione dell'azienda bergamasca, che ha riconosciuto nel progetto «una possibile concreta attuazione dei principi dell'economia circolare, che valorizza materiali di riciclo e sottoprodotti di processi produttivi». Per questo motivo, ha aggiunto, «Italcementi affiancherà il team di ricerca offrendo un contributo al processo di sviluppo del prodotto e analizzando le opportunità commerciali». //

Laura Fasani



Dipartimento di Economia e Management
Università degli Studi di Brescia

Osservatorio per lo sviluppo e la gestione delle imprese
Laboratorio sulla Continuità generazionale delle imprese familiari

presenta il Convegno

Famiglie e imprese bresciane:
l'innovazione nella continuità tra le generazioni
Gli esiti di una ricerca condotta sul campo

Martedì 4 dicembre 2018 ore 15.30

PROGRAMMA

Introduzione ai lavori - Claudio Teodori - UNIBS

Convivenze tra generazioni e passaggi di responsabilità nelle imprese familiari bresciane - Achille Fornasini e Alberto Mazzoleni - UNIBS

Il ruolo dell'investitore istituzionale - Carlo Mammola, CEO Fondo Italiano d'Investimento

Il punto di vista degli imprenditori

Coordinatore: Ivan Losio, Partner Sei Consulting EY

Giuseppe Pasini - Presidente Feralpi Holding e Associazione Industriale Bresciana

Valentino Pellenghi - Consigliere delegato Metal Work

Federico Sella - Amministratore delegato Banca Patrimoni Sella

Matteo Dell'Acqua - Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Lombardia

L'appuntamento sarà inoltre l'occasione per presentare il libro «Convivenze tra generazioni e passaggi di responsabilità nelle imprese industriali» scritto da A. Fornasini e A. Mazzoleni, con la prefazione di G. Pasini e l'introduzione di C. Teodori: una ricerca che ha coinvolto oltre 150 imprese.

Luogo: Aula Magna del Dipartimento di Economia e Management - Università degli Studi di Brescia, Via S. Faustino 74/B

Per informazioni: e iscrizioni:
osservatorio.imprese@unibs.it



In collaborazione con

SEI SFIDA 4.0 Banca Patrimoni Sella & C.